

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - VINCI	 ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI "CRESCERE INSIEME"
	Via Val di Sole n. 2 – 50059 VINCI (FI) Tel. 0571/568138 - Codice Fiscale 82004510481 Codice Meccanografico FIIC868003 fiic868003@istruzione.it - fiic868003@pec.istruzione.it www.icvinci.edu.it	

Prot. n. 11199/U

Vinci, 17/11/2022

All'Albo online
Sul Sito web dell'Istituto sez. PON
- Amministrazione Trasparente

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

DETERMINA A CONTRARRE DOPO TRATTATIVA DIRETTA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta n. 3256573 per un importo pari ad euro 17461,25 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) e contestuale richiesta al fornitore della garanzia definitiva del 10% dell'importo contrattuale ex art 103 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

CODICE PROGETTO: 13.1.3A-FESR PON-TO-2022-130

CUP: J79J22000660006

CIG: Z6938445D5

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO l'Avviso pubblico *prot. AOODGEFID/50636 del 27.12.2021 emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020– Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità*

	<p><i>d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.3 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – Avviso pubblico prot. n.50636 del 27/12/2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”;</i></p>
VISTA	<p>la nota autorizzativa del MI Prot. n. AOOGABMI/0035942 del 24.05.2022 “Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.3 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”;</p>
RILEVATA	<p>pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);</p>
RILEVATA	<p>l’assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;</p>
VISTO	<p>l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</p>
VISTO	<p>che, nonostante i limiti di valore previsti dal D.L. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 che consentirebbero l’affidamento diretto senza richiesta di preventivi, si è ritenuto opportuno svolgere l’indagine conoscitiva di mercato attraverso richiesta informale di preventivi a 5 ditte presenti su MEPA cui sarà allegato il capitolato tecnico redatto dal progettista interno;</p>
CONSIDERATO	<p>l’avviso esplorativo per la manifestazione d’interesse a partecipare alla procedura per l’affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016, tramite trattativa diretta con uno o più operatori economici sul MEPA, prot. 7381/U del 21/06/2022;</p>
CONSIDERATO	<p>che al predetto avviso hanno risposto n. 5 operatori economici: la ditta TFL SRL (prot. n. 7464/E del 23/06/2022); la ditta BLACK BULL SRLS (prot. n. 7649/E del 29/06/2022); la ditta DELTACON SRL (prot. n. 7650/E del 29/06/2022); la ditta G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI SRL (prot. n. 7693/E del 30/06/2022); la ditta ABINTRAX SRL (prot. n. 7792/E del 05/07/2022) e che con tutti e cinque i fornitori si procederà ad avviare trattativa diretta su MEPA con aggiudicazione al prezzo più basso;</p>
VISTA	<p>la determina n. 10362 del 24/10/2022 con la quale si procedeva all’avvio su MEPA attraverso Trattativa Diretta, rivolta alle ditte TFL SRL, BLACK BULL SRLS, DELTACON SRL, G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI SRL, ABINTRAX SRL;</p>
VISTA	<p>l’offerta pervenuta da parte di TFL SRL n. 3256573 del 27/10/2022;</p>
VISTA	<p>l’offerta pervenuta da parte di DELTACON SRL n. 3256268 del 27/10/2022;</p>

- VISTO che per entrambe le offerte pervenute, la documentazione richiesta ed allegata all'offerta economica risulta essere completa;
- CONSIDERATO che, rispetto al fabbisogno espresso, l'offerta pervenuta da parte di DELTACON SRL n. 3256268, seppur economicamente più vantaggiosa, presenta dubbi di efficacia ed economicità per le seguenti motivazioni:
- le differenti caratteristiche dei beni, così come descritte e verificate su catalogo on line, non possono essere accettate come semplici "migliorie" in quanto non interamente riconducibili al Capitolato tecnico (esempio: "robusto acciaio zincato" contro "legno da esterno trattato e certificato") oppure non identificabili anche solo nei tratti essenziali dei materiali (esempio: "parete per attrezzature" oppure "cassetta per coltivazione");
 - risulta compromessa l'utilità economica dell'acquisto del prodotto "pergolato", descritto come "copertura pergola" 3x3 m., dovendo dedurre che la struttura non sia inclusa, rendendo così antieconomico l'acquisto della sola copertura in assenza della *struttura complementare*, nonostante sia invece proposto un kit di coltivazione idroponica verticale;
- CONSIDERATO che l'offerta pervenuta da parte di TFL SRL n. 3256573 è stata ritenuta congrua con quanto nella disponibilità dell'Istituto e che i beni corrispondono al Capitolato tecnico seppur in mancanza del bene richiesto "panchina";
- VISTA la determina prot. N. 10641 del 31/10/2022 con la quale è stato deliberato l'avvio della procedura di aggiudicazione dopo trattativa diretta con l'operatore economico ditta TFL S.r.l. P. IVA. 02279550517, con sede legale in via BERGAMO, 43 - 00198 (RM), per la fornitura di materiale come da allegato capitolato, stabilendo che all'operatore economico non sarebbe stata richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del D.lgs. 50/2016, sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni;
- VISTA la nota MIUR m.pi.AOOGABMI REGISTRO UFFICIALE.U.0023425.14-04-2022 con la quale si invitano le Istituzioni scolastiche a richiedere la garanzia definitiva ex art. 103 D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. nelle procedure di appalto oggetto del presente atto e di tutti quelli ad esso precedenti, salvo le specifiche eccezioni previste dalla normativa vigente che consentono alla stazione appaltante di non richiederla;
- RITENUTO ai fini di una maggior e miglior tutela dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura di affidamento, prima di procedere con l'aggiudicazione, di dover rettificare quanto deliberato in ordine alla richiesta all'operatore economico della predetta garanzia definitiva, in ragione della controversa applicabilità dell'esonero dalla richiesta di garanzia definitiva sino alla soglia dei 139.000,00 euro introdotta dalla legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni *bis*, che è causa di un vuoto normativo sul punto.

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- l'affidamento diretto, a seguito di trattativa diretta, alla ditta TFL S.r.l. P. IVA. 02279550517;
- di rettificare e contestualmente fissare l'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto in € 17.461,25 iva esclusa così come da modello offerta tecnico economica allegato alla Trattativa Diretta;

- di imputare la spesa sull'Attività A18 del Programma Annuale dell'anno 2022, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo on line, sul sito internet dell'Istituto sez. PON, e in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016;
- di rettificare, prima dell'aggiudicazione, quanto sino ad oggi deliberato nell'ambito della presente procedura di affidamento esclusivamente in ordine alla richiesta di garanzia definitiva a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto stipulando e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse e, per l'effetto, di richiedere la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016 nell'ambito della procedura di affidamento diretto mediante trattativa diretta su MEPA n. 325673 all'operatore economico ditta TFL S.r.l. P. IVA. 02279550517, con sede legale in via BERGAMO, 43 – 00198 ROMA (RM), per la fornitura di materiale oggetto della stessa;
- L'operatore economico individuato, dovrà prestare la garanzia definitiva da presentarsi a mezzo Posta Elettronica Certificata al proprio domicilio elettronico presente su MEPA. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.
- Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- di individuare quale Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Prof.ssa Tamara Blasi ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Tamara Blasi

Firmato digitalmente da

TAMARA BLASI

C = IT